



LEGENDA

- Fascia di rispetto protezione di nastri e incroci stradali
- Limite della zona di rispetto dei cimiteri
- Limite della zona di rispetto dei depuratori
- Limite dell'area di salvaguardia dell'immagine paesaggistica dei nuclei storico-ambientali
- Delimitazione del centro abitato D.G.C. n.°3 del 04.01.2002
- Individuazione addensamento A1 DGR 563/99
- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua pubblici D.lgs 42/2004
- Fascia di rispetto delle sponde dei laghi, dei fiumi, dei torrenti e dei canali art.29 L.R. n.°56/77
- Alberature esistenti da tutelare o previste
- Aree edificate e aree libere di tipo "A", suddivise in 1 (A1), 2 (A2), 3 (A3), 4 (A4), 5 (A5)
- Aree edificate di tipo B1
- Aree edificate di tipo B2
- Aree libere e edificate di tipo C edifici realizzati e in fase di costruzione
- Aree libere di tipo "C" da sottoporre a convenzione
- Aree soggette a strumento urbanistico esecutivo
- Aree a verde privato: inedificabili
- Aree per servizi pubblici funzionali alla residenza suddivise in:
 (I) ISTRUZIONE
 (C) INTERESSE COMUNE
 (V) VERDE SPORT
 (P) PARCHEGGIO
- Aree per impianti produttivi esistenti da confermare di tipo "D1"
 (T) Impianti tecnologici
- Attrezzature per impianti produttivi
- Boschi ad alto fusto e cedui
- Vigneti
- Aree agricole
- Area ENC
- Aree per usi civici
- Ingresso urbano
- Strada panoramica

Legenda delle classificazione dell'idoneità urbanistica (cfr. Norme Tecniche di Attuazione)

- CLASSE II** - Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione (art. 11/1/98 e realizzabilità livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio. Tali interventi non dovranno incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la progressione all'edificabilità. E' suddivisa come segue:
 - Classe IIa - Porzioni di territorio modestamente, mediamente o moderatamente inidonee, dove la limitata idoneità è la modesta pericolosità derivante principalmente da problemi geologici di versante, connessi alle caratteristiche geotecniche dei terreni di copertura e/o di fondazione del substrato.
 - Classe IIb - Si tratta di porzioni di territorio subinadatte, modestamente o moderatamente inidonee, soggette a uno o più fattori penalizzanti con limitazioni per cause connesse: attuali scendenze, condizioni morfologiche, limitate condizioni di copertura, limitazioni per cause connesse: attuali scendenze, condizioni morfologiche, limitate condizioni di copertura, limitazioni per cause connesse: attuali scendenze, condizioni morfologiche, limitate condizioni di copertura.
- CLASSE III** - Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, dall'urbanizzazione dell'area, ne impediscono l'utilizzo qualora indicate richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente. E' suddivisa come segue:
 - Classe III indifferenziata - Porzioni di territorio inidonee ed inadatte che presentano caratteri geomorfologici idrogeologici le rendono inidonee a nuovi insediamenti e aree dismesse in frana, potenzialmente instabili, aree alluvionabili, acque di esondazione ad elevata energia. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non alimentabili con risorse pubbliche, in Classe III indifferenziata sono ammesse le limitazioni previste per la Classe IIa. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non alimentabili con risorse pubbliche, in Classe III indifferenziata sono ammesse le limitazioni previste per la Classe IIa. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non alimentabili con risorse pubbliche, in Classe III indifferenziata sono ammesse le limitazioni previste per la Classe IIa.
 - Classe IIIa - Porzioni di territorio inidonee ed inadatte che presentano caratteri geomorfologici idrogeologici le rendono inidonee a nuovi insediamenti e aree dismesse in frana, potenzialmente instabili, aree alluvionabili, acque di esondazione ad elevata energia. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non alimentabili con risorse pubbliche, in Classe IIIa sono ammesse le limitazioni previste per la Classe IIa. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non alimentabili con risorse pubbliche, in Classe IIIa sono ammesse le limitazioni previste per la Classe IIa.

- DISSESTI RICONOSCIUTI (aree di Classe IIIa totalmente inedificabili)
- DISSESTI DI VERSANTE RICONOSCIUTI E RELATIVA CLASSIFICAZIONE COME DA SCHEDE ALLEGATE
- RETICOLATO IDROGRAFICO AFFERENTE AL REGISTRO DELLE ACQUE PUBBLICHE E CLASSIFICAZIONE COME DA SCHEDE CIRC. FOR 71/AP ALLEGATE; SU TALI CORSI D'ACQUA VALE LA FASCIA DI RISPETTO DI CUI ALL'ART. 96 DEL R.D. 52/04.
- ZONE A RISCHIO A VALLE DI BACINI CON SBARCO PER ALLAGAMENTI O ONDE DI PIENA (ai sensi L.R. 58/95 e s.m.i. e D.G.R. 44-6096 del 18/07/02)
- DISSESTI PUNTUALI NON PERIMETRABILI



VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL PRGC ALLE INDICAZIONI DI TUTELA PER IL SITO UNESCO
 Approvato con D.C.C. n.9 del 23 aprile 2013



TAVOLA n. 3.3
 Sviluppo del territorio urbanizzato ed urbanizzando
 Località Castello

Il Sindaco
 De Maria Emanuele

Il Segretario
 Dott.ssa Pierangelo Scagliotti

Il Responsabile del Procedimento
 Geom. Alessandra Rubatto

SCALA 1:2000
 Ottobre 2018

PROGETTO TERRITORIO
 Programmi complessi, Progettazione urbanistica, Progettazione architettonica
 di Arch. Simona Harzo, Arch. Luca Massa, Arch. Simona Santamarina
 Via Isacco, 11 - 15121 - Alessandria
 Tel / Fax 0131/234221 E-mail: progettoterritorio@libero.it